

Lo schema grafico dei fenomeni di genetica - Il collare d'addestramento - Un Kurzhaar che non ferma

Lo schema grafico dei fenomeni di genetica

Ho letto il suo articolo sulla genetica delle code verticali e la ringrazio per la divulgazione di nozioni fondamentali per la conoscenza cinofila.

Mi complimento anche per la creatività da lei dimostrata nella rappresentazione del fenomeno genetico e mi riferisco agli schemi fatti dai circoli di colore diverso per indicare i geni che determinano la trasmissione dei relativi caratteri. È una soluzione che rende il tutto estremamente chiaro e facile da capire.

Ancora complimenti
Ambrogio D'Attrani

Ringrazio il lettore per le cortesi espressioni, ma debbo chiarire che la rappresentazione grafica degli accoppiamenti dei geni non è farina del mio sacco.

Vidi infatti questo tipo di schemi oltre cinquant'anni fa nel libro di Federico Tesio "Purosangue animale da esperimento" che lo adottò per descrivere la genetica dei mantelli del cavallo. Non so se fosse un'invenzione di Tesio o se anche lui l'aveva presa da altri autori. Comunque – ripeto – io non ho fatto che copiarla.

Il collare d'addestramento
Mi hanno riferito che alla Coppa Italia i Giudici facevano togliere il collare ai cani nel timore che fossero "collari da addestramento". Ma cosa sono i collari da addestramento? E come funzionano?

Dino Mastracchi

Per quello che so, l'intervento contro "il collare d'addestramento" è stato fatto solo da un Giudice il cui comportamento per altro è di discutibile correttezza. Egli infatti, invece di chiedere che venisse tolto il collare al cane prima dell'inizio del turno, si è messo a sbraitare a metà turno per interrompere l'azione del cane e quindi fargli levare ...un normalissimo collare che non era neanche lontano parente di un "collare d'addestramento".

Il "collare d'addestramento" è un collare che nelle dimensioni ricorda il proibito collare elettrico e che – come quello – viene molto stretto sul collo così da dare al cane l'impressione di essere sottoposto agli interventi punitivi impartiti elettronicamente. Quindi è ovvio che sia proibito usarlo perché denuncia implicitamente un addestramento fatto con mezzi proibiti.

Nel caso in questione della Coppa Italia, il collare che è stato fatto togliere (interrompendo a metà turno l'azione del cane) era un normalissimo collare, senza fibbia e tanto largo da essere comodamente indossato facendo scivolare sulla testa del cane.

Un Kurzhaar che non ferma

Ho un Kurzhaar che ormai ha quasi due anni, figlio di cani che hanno vinto diverse prove di lavoro.

Quando era cucciolo di 6 mesi l'ho visto una volta fermare una quaglia che gli avevo messo sul terreno. Dopo di che non ho mai più visto una ferma.

Il cane ha grande passione nella cerca ed ha anche una notevole capacità di incontro. Quando avverte, si vede che sta usando il naso, ma invece di fermare carica ed insegue a fondo e certe volte riesce ad abboccare la selvaggina che ha alzato. Posso ancora sperare che un giorno si metterà a fermare o devo mettermi il cuore in pace perché il mio Kurzhaar non fermerà mai? Spero da Lei una risposta favorevole.

Matteo Orfianici

Chiedo scusa ai lettori di questa rubrica perché domande simili mi sono già

state rivolte da altri.

Il cane del Sig. Matteo ha solo bisogno di essere addestrato nella correttezza al frullo.

In lui cioè prevale l'istinto predatorio che lo induce a rincorrere rispetto all'attitudine alla ferma che gli è stata trasmessa geneticamente, il tutto consolidato dalla probabilità di abboccare la selvaggina (...di voliera) che ha inseguito.

Usi la corda di ritegno e gli impedisca assolutamente di inseguire.

Quando la selvaggina si è messa in volo e mentre il cane viene trattenuto, lo si premi facendogli abboccare un capo morto buttato a terra vicino al cane. Insistendo così, quando il cane smetterà di inseguire, automaticamente si metterà a fermare.